

a forme di ricambio, potrebbe continuare a favorire, direttamente o indirettamente, centri di interessi illeciti”.

Per quanto sopra, sulla scorta delle conclusioni della Commissione di Accesso, condivise, come innanzi rappresentato, dal Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica nella riunione del 23 marzo 2026 (all. 2), integrato con la partecipazione dei rappresentanti delle Procure della Repubblica interessate, si propone lo scioglimento del consiglio comunale di Aricenzo, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 143 d.lgs. n. 267/2000.

Tanto si rassegna per le valutazioni della S.V., facendo riserva di trasmettere con separato plico, secondo le indicazioni contenute nella circolare n. 34455 del 21 maggio 2018, la documentazione a corredo della presente proposta.

IL PREFETTO
(Volpe)
Xi

All.ti: c.t.

26A02572

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 27 aprile 2026.

Delega di funzioni al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri on. Paolo BARELLI.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante «Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri»;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante «Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

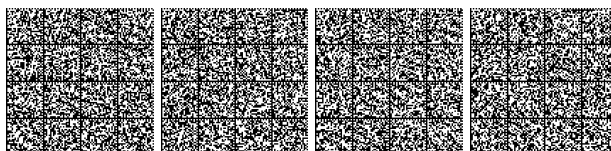
Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante «Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, e successive modificazioni, recante: «Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri» e, in particolare, l'art. 22 relativo al Dipartimento per i rapporti con il parlamento;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, di costituzione del nuovo Governo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale il senatore Luca Ciriani è stato nominato Ministro senza portafoglio;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022, con il quale al predetto Ministro senza portafoglio è stato conferito l'incarico per i rapporti con il Parlamento;



Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 ottobre 2022, con il quale sono stati nominati, tra gli altri, Sottosegretari di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri la dott.ssa Giuseppina Castiello e l'onorevole Matilde Siracusano;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 novembre 2022, recante delega di funzioni al Ministro senza portafoglio senatore Luca Ciriani;

Visto l'art. 3 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 novembre 2022 secondo cui le funzioni oggetto del medesimo decreto possono essere esercitate anche per il tramite dei Sottosegretari di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri dott.ssa Giuseppina Castiello e onorevole Matilde Siracusano;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 aprile 2026, con il quale l'onorevole Paolo Barelli è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri;

Ritenuto di prevedere che le funzioni delegate al Ministro per i rapporti con il parlamento con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 novembre 2022 possono essere esercitate anche per il tramite del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri onorevole Paolo Barelli;

Decreta:

Art. 1.

Esercizio di funzioni delegate al Ministro per i rapporti con il Parlamento per il tramite dei Sottosegretari di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri

1. Le funzioni delegate al Ministro per i rapporti con il Parlamento con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 novembre 2022 possono essere esercitate anche per il tramite del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri onorevole Paolo Barelli, fermo restando quanto previsto dall'art. 3 del medesimo decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, previa registrazione da parte della Corte dei conti.

Roma, 27 aprile 2026

*Il Presidente
del Consiglio dei ministri*
MELONI

*Registrato alla Corte dei conti il 15 maggio 2026
Ufficio di controllo sugli atti della Presidenza del Consiglio dei ministri, del Ministero della giustizia e del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, n. 1529*

26A02665

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

DECRETO 19 maggio 2026.

Modifiche ordinarie al disciplinare di produzione della denominazione di origine protetta «Grana Padano».

IL DIRIGENTE DELLA PQA I
DELLA DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE

Visto il regolamento (UE) 2024/1143 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 aprile 2024, relativo alle indicazioni geografiche dei vini, delle bevande spiritose e dei prodotti agricoli, nonché alle specialità tradizionali garantite e alle indicazioni facoltative di qualità per i prodotti agricoli, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013, (UE) 2019/787 e (UE) 2019/1753 e che sostituisce e abroga il regolamento (UE) n. 1151/2012, entrato in vigore il 13 maggio 2024;

Visto l'art. 24 del regolamento (UE) 2024/1143, rubricato «Modifiche di un disciplinare» e, in particolare, il paragrafo 9 secondo il quale le modifiche ordinarie di un disciplinare sono valutate e approvate dagli Stati membri o dai paesi terzi nel cui territorio è situata la zona geografica del prodotto in questione e sono comunicate alla Commissione;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche ed in particolare l'art. 16, comma 1, lettera d);

Visto il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, coordinato con la legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri», con il quale il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ha assunto la denominazione di Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 ottobre 2023, n. 178, recante: «Riorganizzazione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, a norma dell'art. 1, comma 2 del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74;

Visto il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 31 gennaio 2024, n. 0047783, recante individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e definizione delle attribuzioni e relativi compiti;

Vista la direttiva del Ministro n. 33234 del 23 gennaio 2026, recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per il 2026 registrata dalla Corte dei conti in data 13 febbraio 2026 al n. 170;

